**EAS – “NONNO MI RACCONTI ...” - CLASSE TERZA**

**Realizzato dalla redazione di SIM KIT**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **TITOLO DELL’EAS** | **NONNO MI RACCONTI ...”** | |
| **CLASSE** | **Terza** | |
| **ARGOMENTO** | Cogliere aspetti della vita quotidiana di quando i nonni erano bambini | |
| **DISCIPLINE COINVOLTE** | Storia- Cittadinanza | |
| **INTENZIONALITÀ EDUCATIVA** | Indagare un periodo di tempo non vissuto personalmente dai bambini La ricostruzione del passato vicino permetterà agli alunni di mettere in campo abilità e conoscenze di tipo storico. Potranno inoltre cogliere le trasformazioni di uomini, oggetti, ambienti connesse con il trascorrere del tempo attraverso le testimonianze di eventi o momenti significativi raccontati da persone familiari. | |
| **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO** | | **Discipline di riferimento** |
| * Individuare nella storia di persone diverse vissute nello stesso tempo e nello stesso luogo gli elementi di costruzione di una memoria comune. * Scelta di uno o più temi del passato locale/sociale del ‘900 da indagare utilizzando anche fonti reperite in ambito familiare * Osservare e confrontare oggetti e persone di oggi con quelle del passato. * Distinguere e confrontare alcuni tipi di fonte storica * Ricostruire le trasformazioni e i cambiamenti avvenuti nel proprio ambiente. | | STORIA |
| **CONOSCENZE CHE GLI STUDENTI DEVONO POSSEDERE PER AFFRONTARE L’EAS** | | |
| Gli alunni dovranno essere in grado di:   * Riconoscere le diverse fonti storiche e saperle analizzare * Costruire la striscia del tempo della propria storia personale * Conoscere i concetti di successione, contemporaneità, durata, evento. | | |

|  |  |
| --- | --- |
| **SETTING** | **STRUMENTI** |
| L’ambiente di apprendimento inteso come lo spazio indefinito del possibile agire umano diventa lo spazio dell’esperienza. Lo scenario dello spazio fisico dell’aula permette di far emergere la dimensione sociale permettendo di costruire percorsi didattici creativi e innovativi sfruttando simulazione virtuale, interazione, risorse personalizzate. Un ambiente di apprendimento diverso non più pensato per l’insegnamento, ma per l’apprendimento, in cui si superi la linearità, la linearità dei banchi, la linearità del libro di testo, la linearità del rapporto docente -studente; del docente che insegna, travasa il suo sapere e del discente che impara apprendendo nozioni.  Per questo motivo in questo episodio di apprendimento sono previste delle isole di lavoro in aula attrezzate con PC desktop, ma anche angoli di ricerca per attività di lettura e di riflessione. | * PC * Lim o laboratorio di Informatica * Fotografie, filmati tratti dalla documentazione raccolta dai nonni. |

**SVILUPPO DELL’EAS**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **FASE 1 – PREPARATORIA** | | |
| In questa fase il docente predispone il lavoro preliminare da far svolgere a casa oppure in aula; organizza un quadro concettuale e il materiale di supporto. | | |
| **AZIONI DELL’INSEGNANTE** | **AZIONI DELL’ALUNNO** | **LOGICA DIDATTICA** |
| * Assegna i compiti * Realizza la mappa concettuale * Fornisce uno stimolo * Dà la consegna | * Svolge i compiti assegnati * Ascolta legge e comprende | PROBLEM SOLVING  (Elaborazione di strategie di soluzione) |
| L’insegnante:   * Pone agli alunni la domanda “Chi/ che cosa c’è stato prima di te”?Li invita a rispondere e a rappresentare la risposta. * Chiede di ordinare cronologicamente le risposte su una striscia * Realizza con gli alunni la striscia collettiva della classe. * Propone per casa la lettura di un brano “ Nonno mi racconti” chiedendone l’analisi dei principali avvenimenti . | Gli alunni   * Riflettono sulla domanda posta dall’insegnante, scrivono le risposte su un foglietto, le rappresentano e le ordinano su una striscia del tempo * Illustrano la loro striscia ai compagni i quali possono suggerire degli aggiustamenti, motivandoli. * Collaborano alla realizzazione della striscia collettiva. * Leggono il testo e rispondono alle domande di analisi | Partire da una domanda stimolo permette agli alunni di porsi di fronte a un problema da risolvere e quindi lo costringe a mettere in atto attività di elaborazione di strategie.  Inoltre esperienza che gli alunni devono fare è reale, autentica, significative, vicina alle loro curiosità.  In particolare sviluppare la competenza del “fare ricerca” individuale e collaborativa, provvedendo ad un primo processo di strutturazione per organizzare il materiale trovato. |

|  |
| --- |
| **TEMPO DI ATTUAZIONE PRIMA FASE : 2 ore** |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **FASE 2 – OPERATIVA** | | |
| **AZIONI DELL’INSEGNANTE** | **AZIONI DELL’ALUNNO** | **LOGICA DIDATTICA** |
| * Definisce i tempi e i modi di realizzazione delle attività * Organizza il lavoro individuale e di gruppo | * Produce e condivide un artefatto | APPRENDERE ATTRAVERSO IL FARE  (Laboratorio) |
| L’insegnante   * stimola gli alunni al senso del lavoro proponendo una ricerca storica su alcuni temi di indagine riferiti all’ambiente di vita al tempo dei nonni * predisponendo per ogni gruppo le indicazioni utili per svolgere l’indagine * Supporta i gruppi nella ricerca delle domande da fare nell’intervista ai nonni * Supporta il gruppo nella preparazione del power point * Propone la condivisione del lavoro dei vari gruppi utilizzando una struttura cooperativa “ Giro in Galleria” | **LAVORO DI GRUPPO**  Il gruppo di alunni   * Scelgono il tema di indagine * Predispongono le domande da fare durante l’intervista * Effettuano individualmente l’intervista ai nonni * Raccolgono le risposte e le tabulano ricercando le informazioni principali * Predispongono prima su carta poi con al computer un power point dove sintetizza le risposte date nel questionario. * Alla fine lo presenta agli altri utilizzando la struttura cooperativa “ Giro in Galleria” | Caratteristiche dell’attività è quella di prevedere un lavoro di piccolo gruppo che porta gli alunni alla produzione di un *artefatto,* cioè una mini ricerca da condividere con gli altri su un tema di indagine definito.  Consente inoltre agli studenti di materializzare la loro soluzione della domanda stimolo proposta nella fase preparatoria  Infine la condivisione interna del lavoro consente di poter fare commenti, osservazioni, riprese da parte degli altri studenti e dell’insegnante. |
| Suggerimenti all’insegnante per alunni non italofoni.  Succede che alunni di culture altre non abbiano i nonni vicini. Si può chiedere loro di rivolgersi a qualche anziano del luogo per svolgere il lavoro assegnato . | | |

|  |
| --- |
| **TEMPO DI ATTUAZIONE SECONDA FASE – 4 ore** |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **FASE 3 – RISTRUTTURATIVA** | | |
| **AZIONI DELL’INSEGNANTE** | **AZIONI DELL’ALUNNO** | **LOGICA DIDATTICA** |
| * Valuta il lavoro svolto * Corregge le miscredenze * Fissa i concetti | * Analizza criticamente il lavoro svolto * Sviluppa riflessione e metacognizione rispetto ai processi attivati | RIFLETTERE SU CIO’ CHE SI È APPRESO  ( Didattica metacognitiva) |
| L’insegnante   * Fa sintesi dei lavori dei vari gruppi aiutando gli alunni nella realizzazione del poster. * Aiuta gli alunni a cogliere le differenze e le analogie tra ieri ed oggi * Fa sintesi del lavoro svolto riprendendo gli aspetti disciplinari maggiormente coinvolti e sistemando le mis- conoscenze degli alunni sull’argomento * Aiuta gli alunni nella riflessione metacognitiva rispetto al lavoro svolto. | **LAVORO COLLETTIVO**  Gli alunni   * Costruiscono il poster riferito alla vita al tempo dei nonni . * Individuano e riflettono sugli elementi di continuità e di discontinuità tra ieri ed oggi * Espongono le difficoltà riscontrate nella realizzazione dell’attività   **LAVORO INDIVIDUALE**   * Partendo dai lavori svolti nei vari gruppi, utilizzando un foglio di Word , scrivi un testo storico dal titolo : “ I racconti al tempo dei nonni” | Gli alunni, tramite l’esercizio della revisione dei propri lavori i, imparano a riflettere sul proprio operato, ad apportare modifiche, a correggere e a non considerare l’errore come assolutamente negativo, ma come un’opportunità per migliorare; |

|  |
| --- |
| **TEMPO DI ATTUAZIONE TERZA FASE 4 ORE** |

**RILEVAZIONE DELLE COMPETENZE - RUBRICA VALUTATIVA DEL DOCENTE**

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
|  | **ESPERTO** | **MATURO** | **INTERMEDIO** | **ELEMENTARE** | **INSUFFICIENTE** |
| **10- 9** | **8** | **7** | **6** | **5** |
| **ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI** | Ricostruisce, seleziona ed organizza in modo logico e cronologico le informazioni tematiche relative al passato locale | Seleziona ed organizza con buona sicurezza in modo logico e cronologico le informazioni tematiche relative al passato locale | Seleziona ed organizza discretamente e in modo logico e cronologico le informazioni tematiche relative al passato locale | Se guidato sa organizzare in modo logico e cronologico le informazioni tematiche relative al passato locale | Non è in grado di organizzare le informazioni tematiche relative al passato |
| **USO DEI DOCUMENTI** | Riconosce e ricava autonomamente e correttamente informazioni del passato generazionale attraverso l’uso di fonti e documenti. | Riconosce e ricava con buona sicurezza informazioni del passato generazionale attraverso l’uso di fonti e documenti. | Riconosce e ricava informazioni del passato generazionale attraverso l’uso di fonti e documenti. | Riconosce e ricava alcune semplici informazioni del passato generazionale attraverso l’uso di fonti e documenti. | Fatica a riconoscere e non sa ricavare informazioni del passato generazionale attraverso l’uso di fonti e documenti. |
| **STRUMENTI CONCETTUALI E CONOSCENZE** | Attraverso la metodologia della ricerca storica, organizza le informazioni raccolte, le sa classificare per temi e sottotemi, le sa leggere e raccontare oralmente utilizzando i termini specifici del linguaggio disciplinare | Attraverso la metodologia della ricerca storica, organizza le informazioni raccolte e le sa leggere e raccontare oralmente utilizzando i termini specifici del linguaggio disciplinare | Attraverso la metodologia della ricerca storica, organizza le principali informazioni raccolte e le sa leggere e raccontare oralmente utilizzando discretamente i termini specifici del linguaggio disciplinare | Attraverso la metodologia della ricerca storica,  organizza con fatica le principali informazioni raccolte e le sa leggere e raccontare oralmente utilizzando semplici termini del linguaggio disciplinare | Attraverso la metodologia della ricerca storica, fatica ad organizzare le informazioni raccolte e non riesce ancora a leggere e a raccontarle oralmente neppure con semplici termini del linguaggio disciplinare |
| **PRODUZIONE** | Elabora autonomamente ed espone con piena sicurezza i concetti appresi utilizzando la terminologia specifica. | Elabora autonomamente e verbalizza i concetti appresi utilizzando la terminologia specifica. | Elabora ed espone discretamente i concetti appresi utilizzando la terminologia specifica. | Elabora con aiuto ed espone i concetti minimi appresi, utilizzando i termini specifici essenziali. | Fatica ad esporre correttamente i concetti appresi utilizzando la terminologia specifica. |

**AUTOVALUTAZIONE ALUNNO**

1. L’attività che ho capito meglio di questo Episodio di apprendimento è stata\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Perché \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

1. L’attività che mi è piaciuta maggiormente di questo Episodio di apprendimento è stata: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Perché \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

1. Le informazioni più importanti da ricordare di questo Episodio di apprendimento sono:
2. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_
3. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_
4. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Spiega il perché \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

1. Sei soddisfatto del tuo lavoro/studio personale?

[ SÌ ] [ ABBASTANZA ] [ NO ]

Spiega la tua scelta \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

1. Sei soddisfatto del lavoro/studio fatto con il tuo gruppo di compagni?

[ SÌ ] [ ABBASTANZA ] [ NO ]

Spiega la tua scelta \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

1. Cosa avresti potuto migliorare? \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Perché \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_